



# Decisione sul canone: Informazioni di fondo

## 1 Basi legali

Conformemente all'art. 70 cpv. 1 della nuova legge del 24 marzo 2006 sulla radiotelevisione (nLRTV), il Consiglio federale stabilisce l'importo del canone in un'ordinanza.

Gli introiti del canone servono in primo luogo a finanziare i programmi della SSR e le ulteriori offerte editoriali della SSR necessarie per l'adempiere il mandato di programma (art. 70 cpv. 1 lett. a nLRTV).

Tuttavia, la legge prevede che con i proventi del canone siano finanziate anche altre prestazioni. Dopo l'entrata in vigore della nuova LRTV, per tali prestazioni sarà necessaria una quota degli introiti del canone più cospicua rispetto a quella attuale. Questo cosiddetto fabbisogno supplementare comprende le seguenti prestazioni:

- Ripartizione al canone (art. 70 cpv. 1 lett. b e 40 cpv. 1 nLRTV)

Secondo la nLRTV radio e televisioni ricevono il 4 per cento degli introiti del rispettivo canone. Questo corrisponde a un importo di 50 mln. di franchi, ossia il triplo rispetto ai 14 mln. di franchi annui ora versati alle emittenti radiofoniche e televisive private.

- Costi di riscossione (art. 70 cpv. 1 lett. c nLRTV)

I costi di riscossione comprendono l'indennizzo della Billag per l'acquisizione di nuovi abbonati, la gestione della banca dati degli abbonati, la fatturazione, le transazioni finanziarie, richiami ed esecuzioni, assistenza alla clientela, misure di marketing e d'informazione e le spese dell'UFCOM per il perseguimento degli ascoltatori e telespettatori pirata, il disbrigo dei ricorsi contro le decisioni della Billag e la sorveglianza su quest'ultima

- Ricerca sull'utenza (art. 70 cpv. 1 lett. d nLRTV)

La Fondazione per la ricerca sull'utenza radiotelevisiva, che dovrà essere fondata secondo l'art. 78 nLRTV, riceverà 2 mln. di franchi per lo sviluppo e la creazione di metodi e sistemi di rilevamento. Finora per la ricerca sull'utenza non sono stati utilizzati direttamente proventi del canone.



- Promozione delle tecnologie (art. 70 cpv. 1 lett. e e art. 58 nLRTV)

Neppure l'introduzione di nuove tecnologie di diffusione è stata finora direttamente sostenuta con proventi del canone. Per permettere anche alle emittenti private di passare rapidamente alle nuove reti di diffusione digitale (come ad es. radio su T-DAB), devono essere messi a disposizione mediamente 4 mln. di franchi all'anno.

## 2 Procedura

In vista dell'adeguamento del canone, il DATEC aveva dato al Controllo federale delle finanze (CDF) il compito di verificare la situazione finanziaria e l'efficienza della SSR nonché la procedura per la determinazione del canone. Nel rapporto del marzo 2006<sup>1</sup> la CDF ha stabilito che, fondamentalmente, la SSR utilizza i suoi mezzi in modo efficiente. Per quanto riguarda la procedura di determinazione del canone, la CDF propone che l'importo del canone sia esaminato ogni quattro anni dal Consiglio federale e, se necessario, adeguato. In merito al fabbisogno di proventi del canone della SSR, la CDF suggerisce una valutazione sistematica, comprendente una valutazione storica, una valutazione del fabbisogno di introiti del canone per mantenere l'attuale offerta e una valutazione del fabbisogno per sviluppare le prestazioni.

Dato che con la nuova LRTV aumenteranno anche gli obblighi della SSR e l'ultimo adattamento del canone risale a molto tempo fa, l'UFCOM ha invitato la SSR a calcolare il fabbisogno finanziario in base al nuovo diritto e a comunicarlo osservando le raccomandazioni del CDF. La SSR ha inoltrato un rapporto in merito il 19.6.2006.

## 3 Fabbisogno finanziario della SSR

### 3.1 Sintesi

Basandosi sul rapporto del CDF, nell'illustrare il suo fabbisogno finanziario la SSR ha separato i mezzi necessari a mantenere l'attuale offerta di prestazioni (mantenimento delle prestazioni) e il fabbisogno per i previsti sviluppi dell'offerta (sviluppo delle prestazioni). Rispetto al 2005 la SSR fa valere un fabbisogno supplementare di 50 mln. di franchi per il mantenimento delle prestazioni, di 69 mln. di franchi per lo sviluppo delle prestazioni, di 26 mln. di franchi quale fabbisogno finanziario per altri scopi. Questo equivale a un fabbisogno supplementare medio di 145 mln. di franchi l'anno per i prossimi quattro anni.

---

<sup>1</sup> CDF, Verifica della situazione finanziaria e dell'efficienza della SRG SSR idée suisse, Rapporto al DATEC del 29 marzo 2006, [http://www.cdf.admin.ch/pdf/5284\\_SRG-Bericht\\_it.pdf](http://www.cdf.admin.ch/pdf/5284_SRG-Bericht_it.pdf)



Di questi 145 mln. di franchi, la SSR ne compenserà 45 mln. con misure di risparmio e 28 mln. mediante introiti supplementari provenienti da altre fonti. Desidera invece finanziare i restanti 72 mln. di franchi con un aumento del canone.

### **3.2 Fabbisogno per il mantenimento delle attuali prestazioni**

Nel suo rapporto del 19 giugno 2006 sul fabbisogno finanziario per il periodo 2007 - 2010<sup>2</sup>, per il *mantenimento* delle sue attuali prestazioni la SSR calcola un fabbisogno supplementare annuo di 50 mln. Quest'importo comprende le spese per la fornitura dell'offerta di programmi (ad es. costi per il personale, i programmi e la produzione), per i programmi e le trasmissioni internazionali (TV5, 3Sat), per il teletext nonché le spese strutturali (ad es. prestazioni manageriali, ammortamenti).

### **3.3 Fabbisogno per lo sviluppo delle prestazioni**

Per lo *sviluppo* delle sue prestazioni (ampliamento delle attuali prestazioni, introduzione di nuove prestazioni), la SSR calcola un fabbisogno supplementare annuo di 69 mln. di franchi. La voce più importante ammonta a 41 mln. di franchi per la digitalizzazione della diffusione del programma.

### **3.4 Altro fabbisogno finanziario**

Altre voci ingenti del fabbisogno finanziario della SSR riguardano gli interessi debitori (11 mln. di franchi), l'aumento del capitale proprio (7 mln. di franchi) e la gestione delle frequenze (6 mln. di franchi).

## **4 Ripercussioni finanziarie della decisione sul canone**

L'ultimo adeguamento del canone risale al 2003. Tuttavia, non aveva fatto confluire maggiori introiti nelle casse della SSR, in quanto era solamente servito a compensare una diminuzione delle entrate. Le diminuzioni erano state la conseguenza di un cambiamento normativo, che aveva fatto aumentare il numero delle persone esentate dall'obbligo di pagare il canone e dunque diminuire gli introiti.

L'ultimo aumento con conseguente incremento delle entrate per la SSR era avvenuto all'inizio del 2000. Il rincaro registrato da allora supera il 6 per cento<sup>3</sup>.

Tradotto in cifre l'aumento del canone deciso dal Consiglio federale pari al 2,5%, equivale a:

---

<sup>2</sup> Rapporto della SSR al DATEC sul fabbisogno finanziario per il periodo 2007–2010, 19.6.2006 (<http://www.srg.ch/304.0.html?&changeLang=set&L=2>)

<sup>3</sup> [http://www.portal-stat.admin.ch/lik\\_rechner/i/lik\\_rechner.htm](http://www.portal-stat.admin.ch/lik_rechner/i/lik_rechner.htm) (calcolo da gennaio 2000 a ottobre 2006)



Aumento degli introiti totali del canone	30 mln. di franchi
Introiti totali del canone	1252 mln. di franchi
Introiti del canone versati alla SSR	1139 mln. di franchi
Introiti del canone per altre prestazioni secondo LRTV	113 mln. di franchi
Cambiamento della quota del canone della SSR rispetto al 2005	+ 25 mln. di franchi